

### Interrogazioni.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole **Nuvoloni**, al ministro dei lavori pubblici, « per conoscere se intenda far arrivare fino a Porto Maurizio ed Oneglia i treni locali Ventimiglia-San Remo insistentemente e da tempo reclamati dai Municipi e dalla Camera di commercio per facilitare le comunicazioni tra i paesi dell'estrema Liguria ed il capoluogo della provincia ove si trovano i principali uffici pubblici ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

**DARI**, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Non posso che confermare all'onorevole Nuvoloni la risposta data su questo argomento in sede di bilancio dall'onorevole ministro. Aggiungerò solamente che la sola cosa la quale è riuscita possibile è stata una lieve posticipazione del treno mattutino in partenza da Ventimiglia; ma bisogna persuadersi che finchè il binario non sia raddoppiato sarà difficile, per non dire impossibile, una radicale soluzione del problema di quelle comunicazioni.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Nuvoloni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**NUVOLONI.** Non posso dichiararmi soddisfatto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato. Quanto domando con la mia interrogazione è stato oggetto di reiterate richieste non soltanto mie ma anche da parte di comuni, di associazioni e della Camera di commercio di Porto Maurizio.

Non appena le ferrovie passarono allo Stato, si promise di attivare coll'allora prossimo orario invernale il servizio dei treni locali Ventimiglia-San Remo-Porto Maurizio-Oneglia.

E si disse che appunto per la mancanza del doppio binario si sarebbero adottate per tale servizio le automotrici.

Al contrario nulla si fece ed alle formali promesse tennero dietro le amare delusioni. In tal modo l'Amministrazione delle ferrovie non soddisfa davvero le giuste domande di quelle laboriose popolazioni e non favorisce affatto l'industria dei forestieri.

Infatti è doloroso fare confronti tra il servizio ferroviario sul litorale francese ed il servizio ferroviario sul litorale italiano.

Nel litorale francese tra Mentone e Cannes, nella stagione invernale, vediamo quotidianamente circa 60 treni, che viaggiano per la comodità dei forestieri che, ogni anno in maggior numero, vanno a svernare nelle città e nei piccoli paesi tra Cannes e Mentone.

Coi facili mezzi di comunicazione in pochi anni sul vicino litorale francese si fabbricarono numerose ville, sorsero nuovi paesi, l'industria dei forestieri fu in continuo aumento.

Sul nostro litorale il servizio treni è deficiente e lascia molto a desiderare e quindi i forestieri preferiscono i paesi francesi ove hanno maggiori comodità.

Eppure l'industria dei forestieri che dà tanto guadagno ed è cospicuo cespite di ricchezza in Francia potrebbe esserlo anche in Italia.

E col servizio dei treni locali si migliorerebbero altresì le comunicazioni tra la vicina Francia e le popolose valli della provincia di Porto Maurizio.

Mi permetto quindi di insistere ancora perchè ella, onorevole Dari, voglia eccitare la Direzione generale delle ferrovie a provvedere sul serio ed a favorire l'incremento ed il progresso dei paesi dell'estrema Liguria con vantaggio dell'economia nazionale.

Io credo che con un po' di buona volontà, non solo si potrebbero appagare i desiderii di quelle popolazioni, ma si renderebbe più attivo il movimento dei forestieri in quella regione.

Ond'è che [oso sperare che l'onorevole Dari, che fu nostro gradito ospite e che conosce i paesi nostri, vorrà rendersi interprete presso la Direzione generale delle ferrovie delle proteste che la estrema Liguria fa per il modo che è trattata e vorrà farne accogliere le giuste domande. Solo allora potrò dichiararmi soddisfatto.

**PRESIDENTE.** Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Nuvoloni al ministro dei lavori pubblici, « per conoscere le ragioni per cui da oltre-un anno fu sospeso e non fu più riattivato il diretto numero 1185 da Ventimiglia a Genova, reclamato insistentemente dalle popolazioni dell'estrema Liguria e dai viaggiatori provenienti dalla Francia, e per sapere se non pensi a far istituire un treno diretto in partenza da Genova per Ventimiglia e la Francia in diretta comunicazione col direttissimo numero 64 Napoli-Roma-Genova-Torino ».